

Verbale di verifica del 15 Aprile 2019

L'anno 2019, addì 15 del mese di aprile in Savona, presso la sede della Società in via Caravaggio 1, si è riunito a seguito di convocazione del Presidente il Collegio Sindacale della società Consorzio Depurazione del Savonese Spa. Sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Santiago Vacca, ed i Sindaci Effettivi dott.ssa Maria Cristina Tosi e avv. Alessandro Bartoli (quest'ultimo collegato in audioconferenza), per procedere all'esame del Bilancio 2018 adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 aprile 2019 ed avendo rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 comma 1 del codice civile, passa quindi a redigere la propria Relazione. Assiste alla verifica il dott. Antimo Topi, Direttore Amministrativo.

Esaminati i documenti il Collegio predispone la seguente:

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE
ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE SPA
Savona, Via Caravaggio 1
Capitale sociale Euro 26.913.195 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Savona al n° 92040230093
REA n° SV - 0121795

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Il Collegio Sindacale, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. del Codice Civile e, pertanto, presenta la seguente "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c." essendo stata assegnata al Dott. Baietto Alberto la revisione legale del Bilancio ex art. 2409-bis c.c. Preliminarmente si dà atto di avere dato l'assenso alla rinuncia dei termini previsti dalla legge.

**Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c. al
bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018**



Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 e con riferimento ai dati consuntivi dello stesso, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge.

L'attività svolta da questo Collegio Sindacale nominato dall'assemblea dei soci del 07/08/2018, composto da dott. Santiago Vacca, Presidente e avv. Alessandro Bartoli Sindaco effettivo e dott.ssa Maria Cristina Tosi, quest'ultima Sindaco supplente subentrata, a seguito delle dimissioni della Dott. Monica Roascio datate 16/01/2019, quale Sindaco effettivo, è riferita al quarto trimestre dell'esercizio 2018.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato con esito positivo l'autovalutazione sull'indipendenza e sulla presenza di rischi per ogni componente del collegio nella verifica del 28/2/2019.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a tutte le riunioni degli organi sociali, svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento.

Abbiamo acquisito, durante le riunioni dell'organo amministrativo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua

Handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script.

prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che, per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo riscontrato, per quanto di nostra competenza, che l'attività si è sviluppata per il conseguimento dell'oggetto sociale e nel rispetto degli indirizzi assunti e comunicati alla compagine sociale e da essa condivisi.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e l'esame dei documenti aziendali, a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire e possiamo confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" sono incrementate di n.2 unità, passando da 65 unità di inizio anno a 67 unità in



conseguenza alla cessazione di 1 unità (categoria impiegati) e l'assunzione di 3 unità (categoria impiegati 1 – tecnici 2).

Abbiamo acquisito nel breve periodo dal nostro insediamento informazioni dall'organismo di vigilanza dal quale non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con parti correlate o comunque con terzi, tenuto conto della specificità di questa Società.

Nel corso dell'esercizio in commento non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c., non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c. e non sono stati rilasciati pareri dal Collegio Sindacale o dal soggetto che ha svolto la revisione legale dei conti.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Dai colloqui intervenuti con il Revisore non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione e ci ha rappresentato che andrà ad emettere un'opinione senza particolari rilievi od eccezioni.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che espone una perdita di euro 1.242.450 ed un patrimonio netto di euro 36.744.536, in merito al quale riferiamo che, non essendo a noi



demandata l'attività di verifica della corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili e della corretta applicazione dei criteri di valutazione adottati con i relativi accertamenti eseguiti - attività svolta dal revisore - abbiamo esaminato l'impostazione generale data al bilancio e la generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e verificato la rispondenza dello stesso ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire. L'Organo Amministrativo ha confermato che per la compilazione del bilancio al 31 dicembre 2018 sono stati rispettati i principi di redazione previsti dalla legge, dai principi contabili nazionali e che i criteri delle poste sono quelli espressi nella Nota Integrativa. Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 194.019,29 in quanto trattasi spese notarili per le modifiche apportate allo Statuto Sociale per € 7.025,73, di spese sostenute per l'avvio del Servizio Idrico Integrato (SII) per un importo di € 119.313,31 e spese propedeutiche alla costituzione della società consortile Acque Pubbliche Savonesi S.c.p.a. (APS) per € 67.680,25. I costi relativi alla costituzione della società consortile (APS) e per l'avvio del SII trovano ragione di capitalizzazione nell'esistenza della loro



futura utilità rappresentando il punto di partenza di un processo aggregativo tra i gestori pubblici del servizio idrico che ha come obiettivo la costituzione di una società unica nell'arco di un triennio attraverso un processo di fusione inversa mediante incorporazione delle società consorziate nella società consortile unica, come individuata dal Ente di governo dell'Ambito (EGATO), per la gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) nel nuovo Ambito Territoriale Ottimale (ATO CO1). A conferma della procedura di aggregazione in corso e dell'evidente futura utilità, in data 12 marzo 2019 l'EGATO ha approvato l'affidamento del SII alla società consortile quale nuovo Gestore unico, attività assolutamente indispensabile per garantire la continuità aziendale della nostra società, che svolge un ruolo centrale del processo di aggregazione in corso, al fine di scongiurare il rischio di affidamento della gestione del SII ad altro soggetto. Tale affidamento permetterà, nel contesto di aggregazione sopra evidenziato, la recuperabilità dei costi iscritti nell'attivo. Si richiama l'attenzione alla norma che limita la distribuzione di dividendi fino a che non è completato l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento, solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo rilevato che la società in relazione agli strumenti per la



valutazione del rischio di crisi aziendale ha predisposto nel capitolo 3.3 della relazione sulla gestione al bilancio, in questa prima applicazione, analisi di indici, margini di bilancio ed indicatori prospettici riepilogati in tabelle di sintesi che forniscono una panoramica dell'andamento societario negli ultimi tre esercizi (2016-2018). L'andamento degli stessi, come indicato nel testo della relazione sulla gestione, conferma come la società sia in grado di soddisfare i propri impegni finanziari attraverso la propria attività caratteristica.

Abbiamo verificato l'adempimento previsto dall'art. 1, comma 125 e ss., legge n. 124/2017 con riguardo agli obblighi di pubblicità e di trasparenza resi tramite informativa inserita in nota integrativa delle erogazioni pubbliche ricevute nell'anno precedente secondo le linee guida indicate da Assonime nella circolare n. 5 del 2019 che delinea l'ambito oggettivo della norma, specificando che la disciplina non si applica alle erogazioni che costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa.

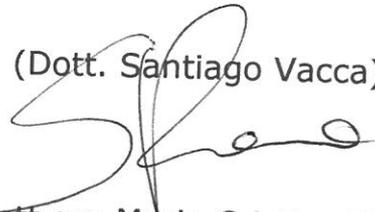
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori. Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa di coprire la perdita di esercizio con le riserve disponibili.

Savona, 15 aprile 2019

Il Collegio Sindacale



(Dott. Santiago Vacca)



(Dott.ssa Maria Cristina Tosi)



(Avv. Alessandro Bartoli)